



**2023/2155(DEC)**

13.11.2023

# **PROGETTO DI PARERE**

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea del lavoro  
(2023/2155(DEC))

Relatrice per parere: Romana Tomc

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- vista la relazione annuale della Corte dei conti europea sull'esecuzione del bilancio dell'UE per l'esercizio finanziario 2022,
  - vista la relazione annuale della Corte dei conti europea sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022,
  - vista la relazione annuale di attività consolidata per il 2022 dell'Autorità europea del lavoro,
1. esprime soddisfazione per il fatto che la Corte dei conti europea (la "Corte") abbia dichiarato che le operazioni alla base dei conti annuali dell'Autorità europea del lavoro (l'"Autorità") per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari e che la posizione finanziaria di quest'ultima al 31 dicembre 2022 sia rappresentata in modo corretto;
  2. osserva che il 2022 è stato il primo anno in seguito al raggiungimento dell'autonomia finanziaria da parte dell'Autorità europea del lavoro (nel maggio 2021) e che l'Autorità è ancora in una fase di crescita e raggiungerà la totalità delle risorse solo nel 2024; rileva che il bilancio dell'Autorità per l'esercizio 2022 ammontava a 54 milioni di EUR (31 milioni di EUR nel 2021)<sup>1</sup>; esprime soddisfazione per il fatto che il tasso di esecuzione del bilancio dell'Autorità per il 2022 sia stato del 97 % (95,8 % del 2021); prende tuttavia atto con preoccupazione degli elevati tassi di riporti al 2023 degli stanziamenti d'impegno disponibili per il 2022;
  3. apprezza il fatto che l'Autorità abbia reagito prontamente alla situazione delle persone in fuga dalla guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e abbia svolto attività di informazione e di esecuzione incentrate sul sostegno agli Stati membri nella protezione di tali persone vulnerabili da rischi quali il lavoro sommerso e lo sfruttamento sul luogo di lavoro;
  4. si compiace del lavoro svolto dall'Autorità per assistere gli Stati membri e la Commissione nel garantire un'applicazione equa ed efficace delle norme dell'Unione in materia di mobilità dei lavoratori e sicurezza sociale e nell'agevolare un'efficace mobilità dei lavoratori in Europa attraverso le attività della rete europea dei servizi per l'impiego (EURES);
  5. sottolinea che, alla fine del 2022, l'Autorità presentava la percentuale di lavoratori temporanei (esperti nazionali distaccati (END) e interinali) più elevata rispetto a tutte le agenzie decentrate dell'UE, pari al 58 %; chiede di trasformare alcuni dei posti di END in posti di agenti temporanei (AT) per soddisfare il bisogno di personale adeguato affinché l'Autorità possa continuare a svolgere la sua missione; osserva che l'elevata

---

<sup>1</sup> I dati di bilancio sono tratti dalla relazione annuale della Corte dei conti europea sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022 e si basano sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili durante l'esercizio.

dipendenza dai lavoratori temporanei conduce a una situazione periodica di elevato avvicendamento del personale, con un conseguente rischio di perdita di competenze (conoscenze specialistiche, reti di contatto costruite con le parti interessate), il che potrebbe incidere negativamente sulle capacità operative dell'Autorità; osserva che un elevato avvicendamento del personale può incidere anche sulla continuità operativa;

6. osserva con preoccupazione che la Corte ha segnalato carenze nelle procedure di appalto pubblico; invita l'Autorità a migliorare ulteriormente le sue procedure d'appalto pubblico, assicurando il pieno rispetto delle norme applicabili, al fine di garantire il conseguimento del miglior rapporto qualità/prezzo possibile;
7. si rammarica del fatto che la Corte abbia riscontrato fragilità sistematiche nei sistemi di gestione e controllo dell'Autorità e invita quest'ultima ad affrontare tali carenze;
8. sottolinea che, nonostante l'Autorità sia stata istituita in circostanze difficili, il suo personale si adopera con grande impegno; sottolinea tuttavia che è necessario fornire sostegno al personale nel settore delle risorse umane;
9. raccomanda, sulla base dei dati disponibili, di concedere il discarico al direttore esecutivo dell'Autorità europea del lavoro per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità per l'esercizio 2022.